



COMUNE DI ALI TERME

PROVINCIA DI MESSINA

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE N° 221/T DEL 14/11/2016

OGGETTO: *Intervento di somma urgenza per la riparazione di una condotta forzata di adduzione dei liquami fognanti al depuratore consortile in prossimità della Via S. Lucia - CIG ZF61BF8863.*

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che con verbale redatto, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50 in data 29/10/2016 dal geom. Aldo Barbera, in qualità di responsabile del procedimento, veniva accertata presso il tratto della condotta forzata di adduzione dei liquami fognanti al depuratore consortile a valle del Lungomare in prossimità della Via S. Lucia (rampa alaggio barche) una fuoriuscita di liquami;

Che tale inconveniente ha determinato una condizione di pericolo per la pubblica incolumità pertanto, per eliminare l'inconveniente, il medesimo responsabile del procedimento ha disposto l'immediata esecuzione dei lavori mediante intervento di somma urgenza, tramite ditta immediatamente reperibile, specializzata nel settore, a rimuovere le situazioni di pericolo riscontrate;

Che nella fattispecie è stato individuato l'operatore economico R.C. Costruzioni s.r.l. da Ali Terme P.I. 03256340831;

Che in data 07/11/2016 è stata redatta dal suddetto responsabile del procedimento la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza per un importo complessivo di € 1.996,64;

Che da detta perizia giustificativa si evince che l'intervento stesso è stato regolarmente eseguito dal citato operatore economico R.C. Costruzioni s.r.l. da Ali Terme - P.I. 03256340831 con il quale è stato consensualmente definito il prezzo della prestazione per l'importo di € 1.612,00 oltre I.V.A.;

Constatato il ricorrere delle circostanze di somma urgenza che non consentivano alcun indugio, a norma delle disposizioni vigenti in materia, per provvedere a rimuovere l'accertato stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie;

Dato atto infatti che i lavori in parola sono stati cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile;

Fatto salvo quanto prescritto dall'art. 163, comma 7, del D.Lgs. n° 50/2016;

Ravvisata la necessità di dover impegnare la somma complessiva di € 1.996,64 determinata col suddetto consuntivo, rientrando la spesa tra le obbligazioni tassativamente regolate dalla legge, quale è la tutela della pubblica incolumità;

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.L.174/2012, di procedere al riconoscimento della riportata spesa totale di € 1.996,64;

Dato atto che tale somma, nei limiti del corrispondente stanziamento di spesa dell'ultimo bilancio approvato, può trovare copertura finanziaria al Capitolo 1717.1, nel rispetto del disposto di cui al comma 2 dell'art. 163 del già citato D.Lgs. 267/2000;

Tenuto conto che il suddetto capitolo 1717.1 presenta fondi sufficienti, per cui non

occorre sottoporre al Consiglio il presente provvedimento ex art. 191 comma 3, come novellato dal D.L. 174/2012 in base al quale, per i lavori di somma urgenza, l'intervento del Consiglio è previsto solo nel caso in cui i "fondi specificatamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti";

Visto l'art. 163 del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000, n° 267 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51, comma 3°, della legge 08/06/1990, n° 142, così come modificato dall'art. 6 della legge 15/05/1997, n° 127, recepita da ultimo nella Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3°, della l.r. 07/09/98, n° 23;

Vista la determinazione Sindacale n° 3 del 3/3/2014, con la quale sono state attribuite le funzioni gestionali di cui alla sopra citata normativa,

DETERMINA

- 1) Quanto esposto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende integralmente riportato e confermato.
- 2) Approvare i lavori di somma urgenza disposti per la riparazione di una condotta forzata di adduzione dei liquami fognanti al depuratore consortile in prossimità della Via S. Lucia – CIG ZF61BF8863, nonché gli atti a firma del responsabile del procedimento descritti in narrativa, per un importo complessivo di € 1.996,64.
- 3) Ratificare l'ordinazione a provvedere disposta, ai sensi del 1° comma dell'art. 163 del D.Lgs. n° 50/2016, dal responsabile del procedimento in data 29/10/2016 per l'esecuzione dell'intervento citato all'operatore economico R.C. Costruzioni s.r.l. da Ali Terme - P.I. 03256340831 per l'importo di € 1.612,00 oltre I.V.A..
- 4) Impegnare conseguentemente la somma complessiva occorrente pari ad € 1.996,64, imputando la spesa al Capitolo 1717.1 del bilancio, che presenta fondi sufficienti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(Geom. Aldo Barbera)



VISTO per la regolarità contabile del responsabile dei servizi finanziari ai sensi dell'art. 55, comma 5, della legge n° 142/90, introdotto dall'art. 6, comma 11, della legge n° 127/97, come recepito dalla l.r. n° 23/98.

Alì Terme, 16.11.2016

INP. 500/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
(Dott.^{ssa} Rosa Puliatti)



R. Puliatti

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online dal _____

al _____, N° Reg. _____.

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.^{ssa} Roberta Freni)

Alì Terme, _____



COMUNE DI ALI TERME

PROVINCIA DI MESSINA

AREA TECNICA

PERIZIA GIUSTIFICATIVA DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA

PER LA RIPARAZIONE DELLA CONDOTTA FORZATA DI ADDUZIONE DEI LIQUAMI FOGNANTI AL
DEPURATORE CONSORTILE IN PROSSIMITÀ DELLA VIA S. LUCIA

In data 29/10/2016, presso il tratto della condotta forzata di adduzione dei liquami fognanti al depuratore consortile posto a valle del Lungomare in prossimità della Via S. Lucia (rampa alaggio barche) si è verificata una fuoriuscita di liquami dalla condotta di che trattasi.

Il sottoscritto geom. Aldo Barbera, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, dopo essersi recato direttamente sul luogo e aver constatato la somma urgenza, tale cioè da non consentire alcun indugio, in quanto si era verificata la suddetta fuoriuscita di liquami, creando seri problemi igienico-sanitari, e quindi pericolo per la pubblica incolumità, ha disposto l'immediata esecuzione dei lavori necessari al caso, giusta contestuale verbale redatto ai sensi dell'art. 163 D.LGS. 18/4/2016, n. 50.

L'intervento è consistito, dopo l'immediato arresto dell'impianto di sollevamento al fine di interrompere la fuoriuscita di liquami rilevata, nel rinvenimento della condotta (nel terrapieno lato Catania adiacente la rampa di alaggio barche) mediante utilizzo di mini escavatore cingolato e di manodopera potendosi così rilevare la natura della fuoriuscita di liquami che derivava da alcuni squarci nell'estradosso della tubazione in ghisa sferoidale da Ø 150. Stante l'entità del danno non si è potuto intervenire mediante collari di riparazione. Si è pertanto eseguita la sostituzione di un tratto di ml 6 di condotta con l'utilizzo di tubazione in PEHD Ø180 per fluidi in pressione PE 100 – PN 16 SDR11 avente sezione interna corrispondente a quella della tubazione in ghisa sferoidale e l'impiego di n. 2 giunti speciali e relativi accessori. Nel contempo è stato necessario riparare la soprastante condotta idrica di alimentazione delle docce che si è dovuta parzialmente rimuovere per accedere alla suddetta tubazione fognaria posta alla profondità di circa 2,5 ml. Per l'esecuzione dell'intervento entro lo scavo è stato necessario l'impiego di una autobotte per espurgo al fine di svuotare lo scavo stesso dai liquami fuoriusciti.

Successivamente si è proceduto al riavvio dell'impianto per verificare la tenuta della riparazione prima della successiva colmataura dello scavo. Dopo aver verificato la tenuta di tale riparazione si è proceduto al ricolmo dello scavo.

Inoltre sono state ripristinate le condizioni igieniche del sito sopra indicato e del tratto di Lungomare interessato mediante il lavaggio e la sanificazione di dette aree pubbliche oggetto di sversamento di liquami con autobotte per espurgo e idoneo prodotto disinfettante.

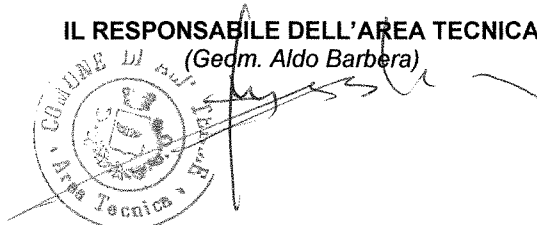
L'esecuzione dei lavori in parola è stata affidata in forma diretta alla ditta R.C. Costruzioni s.r.l. da Ali Terme, con la quale è stato consensualmente definito il prezzo della prestazione in € 1.612,00, oltre IVA, come da allegato consuntivo di spesa dell'importo complessivo di € 1.966,64.

Nel merito degli interventi di che trattasi, effettuati e completati in data 29/10/2016, si osserva che sono stati rimossi i problemi che hanno dato luogo alla procedura di somma urgenza. Tuttavia lo stato della condotta forzata in parola, a causa della sua vetustà, potrà in un prossimo futuro manifestare altri problemi; pertanto appare opportuno valutare la necessità di sostituire interamente il tratto di tubazione a partire dal tratto già sostituito, verso Catania, fino al terrapieno dell'ex campo sportivo, mediante apposita perizia e, a seguito del reperimento delle risorse economiche necessarie, con ordinarie procedure di appalto.

La ditta affidataria ha portato a termine i lavori, dei quali si è constatata la regolarità, e l'importo sopra determinato potrà essere liquidato alla ditta stessa a seguito di emissione di regolare fattura e regolarizzazione dell'iter amministrativo.

Ali Terme, 7 novembre 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Geom. Aldo Barbera)



OGGETTO: INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER LA RIPARAZIONE DELLA CONDOTTA FORZATA DI ADDUZIONE DEI LIQUAMI FOGNANTI AL DEPURATORE CONSORTILE IN PROSSIMITÀ DELLA VIA S. LUCIA.

CONSUNTIVO DI SPESA

Ditta / Risorsa		U.M.	Quantità	Prezzo	Importo	Totale
Ditta R.C. Costruzioni s.r.l.						
1	Mini escavatore cingolato	h	4,00	56,00	224,00	
2	Operai comuni (n° 2 x h 4)	h	8,00	24,40	195,20	
3	Operaio qualificato	h	4,00	27,00	108,00	
4	Tubo in PEHD Ø180 per fluidi in pressione PE 100 – PN 16 SDR11	m	6,00	39,60	237,60	
5	Giunto adattatore universale GS FLG DN150 (151-181) "F" SG	n°	2,00	107,10	214,20	
6	Cartella PE100 Ø180 PN16	n°	2,00	34,40	68,80	
7	Flangia acc. scorr. DN150 x cartella Ø180	n°	2,00	27,00	54,00	
8	Guarnizione Fasit 219x169x2 per flangia DN150	n°	2,00	1,98	3,96	
9	Bullone zincato DIN 931 UNI 5737 8,8 P.G. M20x100	n°	8,00	2,37	18,96	
10	Dado zincato esagonale medio DIN 934 UNI 5588 M20	n°	8,00	0,30	2,40	
11	Manicotto elettr. Ø180 PN16 S5-SDR11	n°	2,00	47,70	95,40	
12	Manicotto a compress. PPxPE 50x50	n°	2,00	8,49	16,98	
13	Tee a compress. PPxPE femm. 50x1"1/2x50	n°	1,00	10,68	10,68	
14	Tappo zincato maschio 1"1/2	n°	1,00	1,82	1,82	
15	Nastro segnaletico per delimitazione di sicurezza area intervento	m	20,00	3,00	60,00	
16	Servizio con autobotte per espurgo compr. person. specializz.	h	3,00	100,00	300,00	1.612,00
Sommano gli interventi						€ 1.612,00
I.V.A. al 22%						€ 354,64
TOTALE						€ 1.966,64

Ali Terme, 7 novembre 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Geom. Aldo Barbera)





COMUNE DI ALÌ TERME

PROVINCIA DI MESSINA

AREA TECNICA

VERBALE LAVORI D'URGENZA

PER LA RIPARAZIONE DELLA CONDOTTA FORZATA DI ADDUZIONE DEI LIQUAMI FOGNANTI AL
DEPURATORE CONSORTILE IN PROSSIMITÀ DELLA VIA S. LUCIA

(Art. 163 D.LGS. 18/4/2016, n. 50)

L'anno duemilasedici, addì ventinove del mese di ottobre, alle ore 07:30, presso il tratto della condotta forzata di adduzione dei liquami fognanti al depuratore consortile posto a valle del Lungomare in prossimità della Via S. Lucia (rampa alaggio barche).

Viene redatto il seguente verbale:

il sottoscritto geom. Aldo Barbera, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, avuto notizia di una fuoriuscita di liquami a valle del Lungomare in prossimità della rampa di alaggio barche posta in corrispondenza della Via S. Lucia, dopo essersi recato sul posto per gli opportuni accertamenti e verifiche tecniche, ha constatato quanto segue:

NECESSITÀ DI PROVVEDERE D'URGENZA E MOTIVI DELLO STATO DI URGENZA:

E' emerso che, presumibilmente dalla condotta forzata di adduzione al depuratore consortile, fuoriescono liquami che si riversano nel sito sopra indicato sul terrapieno adiacente il Lungomare e sullo stesso Lungomare. Poiché tale inconveniente determina una condizione antigienica con pericolo per l'incolumità pubblica, occorre procedere con somma urgenza a rimuovere la situazione di pericolo.

CAUSE CHE HANNO PROVOCATO LA SITUAZIONE:

La condizione riscontrata è dovuta, con ogni probabilità, dal cedimento di un raccordo o della parete della condotta forzata in ghisa sferoidale di adduzione al depuratore consortile.

LAVORI NECESSARI PER RIMUOVERE LA SITUAZIONE:

Immediatamente si è proceduto all'arresto delle elettropompe di sollevamento così da interrompere la fuoriuscita di liquami rilevata.

I lavori necessari consistono, dopo il descritto arresto dell'impianto di sollevamento in parola, nel rinvenimento della condotta mediante utilizzo di mezzo meccanico, nella sostituzione della parte di condotta danneggiata o, qualora possibile, nella applicazione di staffe tappabuchi, nella successiva colmataura dello scavo, con l'ausilio di autobotte per espurgo per lo svuotamento dai liquami del sito scavato e per il lavaggio e la sanificazione delle aree pubbliche oggetto di sversamento di liquami.

CONCLUSIONI E DECISIONI DI INTERVENTO:

Pertanto si è disposta l'esecuzione dei lavori con somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50, a mezzo della ditta R.C. Costruzioni s.r.l. da Alì Terme, CF/PI 03256340831, resasi immediatamente reperibile e disponibile.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Geom. Aldo Barbera)

